



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA**ROMA - Martedì, 19 agosto 1958****SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 550-139 551-236 553 554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA G. VERDI 10, ROMA — TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

I fascicoli disgiunti devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato — Roma**

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO**LEGGI E DECRETI**

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1958.

Consolidamento degli abitati di Francavilla Marittima e di Farneta (frazione del comune di Castoreggio), in provincia di Cosenza, a' termini dell'art. 8, della legge 26 novembre 1955, n. 1177 Pag. 3344

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1958.

Autorizzazione alla Società « Helvetia - Compagnia svizzera di assicurazioni contro l'incendio », con sede in San Gallo e rappresentanza generale in Milano, ad esercitare in Italia le assicurazioni nei rami infortuni, responsabilità civile autoveicoli, responsabilità civile terzi Pag. 3344

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1958.

Autorizzazione alla Società mutua « Istituto Trentino-Alto Adige per Assicurazioni », con sede in Trento, a esercitare le assicurazioni nel ramo malattie Pag. 3344

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1958.

Autorizzazione alla Società « Compagnia Mediterranea di Assicurazioni », con sede in Palermo, ad esercitare le assicurazioni nei rami aeronautica e grandine Pag. 3345

DECRETO MINISTERIALE 31 luglio 1958.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, relativi ad oggetti che figureranno nella « I Esposizione italiana della macchina utensile », che avrà luogo a Milano. Pag. 3345

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1958.

Autorizzazione al Patronato « Istituto O.N.A.R.M.O. di assistenza sociale » ad occuparsi dell'avviamento al lavoro del personale addetto ai servizi domestici Pag. 3345

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1958.

Ricostituzione del Comitato speciale per l'amministrazione del Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle Esattorie e Ricevitorie delle imposte dirette Pag. 3345

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1958.

Modifica nella composizione della Deputazione della Borsa valori di Firenze Pag. 3346

DECRETO PREFETTIZIO 29 giugno 1958.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Modena per il triennio 1° luglio 1958 1° luglio 1961. Pag. 3346

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 3 agosto 1958.

Proroga della gestione commissariale del comune di Terlizzi (Bari) Pag. 3347

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Scambio di Note tra l'Italia e la Jugoslavia previsto dall'art. 18 dell'Accordo sulle relazioni nel campo cinematografico tra i due Paesi, concluso a Belgrado il 12 dicembre 1957 (Belgrado, 19 20 giugno 1958) Pag. 3347

Ministero dell'interno: Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958 Pag. 3347

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Scioglimento della Società cooperativa di consumo « Lavagnese », con sede in Lavagna (Genova) Pag. 3347

Scioglimento della Società cooperativa « Latteria sociale di Locatello », con sede in Locatello (Bergamo), e nomina del liquidatore Pag. 3347

Ministero della pubblica istruzione: Esito di ricorso.

Pag. 3347

Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Riforma fondiaria:

Determinazione di interessi relativi ad indennità per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria Pag. 3348

Svincolo di terreni costituenti il « terzo residuo ».

Pag. 3348

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di Buoni del tesoro novennali 5 % (1968) Pag. 3348
Medie dei cambi Pag. 3349

Prefettura di Trieste: Riduzione di cognome nella forma italiana Pag. 3349

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Bando di concorso della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio. Pag. 3349

Ministero dell'interno: Bando di concorso per titoli ai posti di segretario generale di 1^a classe (grado I) vacanti nei comuni di Agrigento, Alessandria, Ferrara e Pescara, di segretario generale di 2^a classe (grado II) vacanti nei comuni di Corato e Canosa di Puglia (Bari), Gela (Caltanissetta), Crotone (Catanzaro) e Chioggia (Venezia). Pag. 3349

Prefettura di Verona: Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Verona Pag. 3350

Prefettura di Milano: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nel comune di Milano Pag. 3350

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1958.

Consolidamento degli abitati di Francavilla Marittima e di Farneta (frazione del comune di Castroregio), in provincia di Cosenza, a' termini dell'art. 8, della legge 26 novembre 1955, n. 1177.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 26 novembre 1955, n. 1177;

Ritenuta la necessità di provvedere al consolidamento degli abitati appresso indicati, minacciati da movimenti franosi;

Sentito il parere del Comitato tecnico amministrativo presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche con sede in Catanzaro;

Decreta:

Gli abitati di Francavilla Marittima e di Farneta (frazione del comune di Castroregio), in provincia di Cosenza, sono da consolidare a cura e spese dello Stato, a termini della succitata legge 26 novembre 1955, n. 1177, art. 8.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Roma, addì 19 giugno 1958.

Il Ministro per i lavori pubblici

TOGNI

Il Ministro per il tesoro

MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1958
Registro n. 34 Lavori pubblici, foglio n. 30

(4142)

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1958.

Autorizzazione alla Società « Helvetia - Compagnia svizzera di assicurazioni contro l'incendio », con sede in San Gallo e rappresentanza generale in Milano, ad esercitare in Italia le assicurazioni nei rami infortuni, responsabilità civile autoveicoli, responsabilità civile terzi.

IL MINISTRO

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda con la quale la Società « Helvetia - Compagnia svizzera di assicurazioni contro l'incendio », con sede in San Gallo e rappresentanza generale in Milano, già autorizzata ad esercitare in Italia le assicurazioni nei rami incendio, furti, cristalli, guasti dell'acqua, ha chiesto di poter estendere l'esercizio assicurativo ai rami infortuni, responsabilità civile autoveicoli, responsabilità civile terzi;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La Società « Helvetia - Compagnia svizzera di assicurazioni contro l'incendio », con sede in San Gallo e rappresentanza generale in Milano, è autorizzata ad esercitare in Italia le assicurazioni nei rami infortuni, responsabilità civile autoveicoli, responsabilità civile terzi.

Roma, addì 29 luglio 1958

Il Ministro: Bo

(4357)

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1958.

Autorizzazione alla Società mutua « Istituto Trentino-Alto Adige per Assicurazioni », con sede in Trento, a esercitare le assicurazioni nel ramo malattie.

IL MINISTRO

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda con la quale la Società mutua « Istituto Trentino Alto Adige per Assicurazioni », con sede in Trento, già autorizzata ad esercitare le assicurazioni nei rami incendio, infortuni, responsabilità civile autoveicoli, responsabilità civile terzi, furti e cristalli, ha chiesto di poter estendere l'esercizio assicurativo al ramo malattie;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La Società mutua « Istituto Trentino Alto Adige per Assicurazioni », con sede in Trento, è autorizzata ad esercitare le assicurazioni nel ramo malattie.

Roma, addì 29 luglio 1958

Il Ministro: Bo

(4358)

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1958.

Autorizzazione alla Società « Compagnia Mediterranea di Assicurazioni », con sede in Palermo, ad esercitare le assicurazioni nei rami aeronautica e grandine.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda con la quale la Società « Compagnia Mediterranea di Assicurazioni », con sede in Palermo, già autorizzata ad esercitare le assicurazioni sulla vita e contro i danni nei rami automobili, cauzioni, film, furti, incendio, infortuni, responsabilità civile, trasporti, rischio impiego, nonché la capitalizzazione e la riassicurazione, ha chiesto di poter estendere l'esercizio assicurativo ai rami aeronautica, grandine e credito;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La Società « Compagnia Mediterranea di Assicurazioni », con sede in Palermo, è autorizzata ad esercitare le assicurazioni nei rami aeronautica e grandine.

Roma, addì 29 luglio 1958

Il Ministro: Bo

(4306)

DECRETO MINISTERIALE 31 luglio 1958.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, relativi ad oggetti che figureranno nella « I Esposizione italiana della macchina utensile », che avrà luogo a Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, numero 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda avanzata dal presidente dell'Ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « I Esposizione italiana della macchina utensile », che avrà luogo a Milano dall'11 al 21 settembre 1958, godranno della protezione temporanea stabilita dai regi decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti.

Roma, addì 31 luglio 1958

Il Ministro: Bo

(4234)

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1958.

Autorizzazione al Patronato « Istituto O.N.A.R.M.O. di assistenza sociale » ad occuparsi dell'avviamento al lavoro del personale addetto ai servizi domestici.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 2 aprile 1958, n. 339, concernente la tutela del rapporto di lavoro domestico;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 804, relativo al riconoscimento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale;

Visto il decreto Ministeriale 9 marzo 1948, con il quale è stata approvata la costituzione del Patronato « Istituto O.N.A.R.M.O. di assistenza sociale »;

Vista la domanda del predetto Patronato n. 23004 in data 21 luglio 1958, con la quale si chiede, ai sensi dell'art. 2 della citata legge 2 aprile 1958, n. 339, la autorizzazione all'esercizio del collocamento (avviamento al lavoro) del personale addetto ai servizi domestici;

Decreta:

Articolo unico.

Il Patronato « Istituto O.N.A.R.M.O. di assistenza sociale » è autorizzato ad occuparsi dell'avviamento al lavoro del personale addetto ai servizi domestici di cui all'art. 1 della legge 2 aprile 1958, n. 339.

Roma, addì 7 agosto 1958

(4307)

Il Ministro: VIGORELLI

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1958.

Ricostituzione del Comitato speciale per l'amministrazione del Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle Esattorie e Ricevitorie delle imposte dirette.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 2 aprile 1958, n. 377, concernente il riordinamento del Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle Esattorie e Ricevitorie delle imposte dirette, costituito in gestione autonoma in seno all'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Considerato che ai sensi dell'art. 4 della legge precitata, i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro in seno al Comitato speciale per l'amministrazione del Fondo di cui trattasi devono essere designati dalle rispettive organizzazioni sindacali di categoria a base nazionale;

Visti i dati e le notizie acquisite al riguardo dalla Amministrazione e valutati gli elementi che concorrono a determinare il giudizio sulla rappresentatività delle singole organizzazioni;

Considerato il conseguente riparto di detta rappresentanza di categoria tra le organizzazioni giudicate più rappresentative;

Viste le designazioni all'uopo effettuate dalle organizzazioni sindacali e dalle Amministrazioni interessate;

Decreta:

Il Comitato speciale per l'amministrazione del Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle Esattorie e Ricevitorie delle imposte dirette, gestione auto-

noma in seno all'Istituto nazionale della previdenza sociale, è ricostituito come segue:

Presidente:

Il presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale o, in sua vece, il vice presidente che lo sostituisce.

Membri:

Angelini Vito, Garneri dott. Egidio, Grompi rag. niere Foscaro e Rossi rag. Piero, in rappresentanza dei lavoratori delle Esattorie e Ricevitorie delle imposte dirette;

Ermates avv. Leopoldo, Guzzardi Francesco e Silvestrini dott. Elio, in rappresentanza degli esattori e ricevitori delle imposte dirette e Tesorieri comunali;

Calvano dott. Amedeo, in rappresentanza delle Casse di risparmio;

Amoroso dott. ing. Ernesto, in rappresentanza dell'Istituto nazionale delle assicurazioni;

Terlizzi dott. Paolo, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

il direttore generale della previdenza ed assistenza sociale presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, o persona da lui delegata;

il direttore generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 agosto 1958

(4344)

Il Ministro: VIGORELLI

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1958.

Modifica nella composizione della Deputazione della Borsa valori di Firenze.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 8 gennaio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 8 dell'11 gennaio successivo, concernente la costituzione delle Deputazioni presso le Borse valori italiane per l'anno 1958;

Vista la deliberazione in data 15 luglio 1958, con la quale la Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Firenze propone la sostituzione del dott. Alessandro Sanduzzi, trasferito in altra sede, con il dott. Mario Tedeschi nella carica di membro effettivo della Deputazione della Borsa valori di Firenze;

Ritenuto che occorre modificare la composizione della predetta Deputazione di Borsa;

Decreta:

A far parte della Deputazione della Borsa valori di Firenze per l'anno 1958, quale membro effettivo, in rappresentanza della Camera di commercio, industria e agricoltura, è chiamato il dott. Mario Tedeschi, direttore della sede locale del Banco di Roma, in sostituzione del dott. Alessandro Sanduzzi, trasferito ad altra sede.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 agosto 1958

(4362)

Il Ministro: ANDREOTTI

DECRETO PREFETTIZIO 29 giugno 1958.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Modena per il triennio 1° luglio 1958-1° luglio 1961.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

Considerato che, per compiuto triennio, gli attuali componenti del Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dal decreto Presidenziale 10 giugno 1954, n. 854;

Viste le designazioni dei componenti elettivi da parte della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura e del Consiglio provinciale, per ultimo quella dell'esperto in materie amministrative di cui a delibera consiliare n. 12/9 del 12 maggio 1958;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233;

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1007;

Vista la legge 29 ottobre 1954, n. 1049;

Decreta:

Art. 1.

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità, per il triennio 1° luglio 1958-1° luglio 1961, i signori:

Malagoli dott. Giuseppe, medico chirurgo;

Masella dott. Cosimo, medico chirurgo;

Fontana dott. prof. Francesco, pediatra;

Bonfatti Veliardo, esperto in materie amministrative;

Gaddi dott. Adolfo, esperto in scienze agrarie.

Art. 2.

Fanno parte del Consiglio provinciale di sanità i sottoidicati signori in ragione dell'ufficio ricoperto o dell'incarico sindacale al quale sono stati eletti:

Renzulli dott. Alberto, medico provinciale;

Tedeschi dott. Pietro, veterinario provinciale;

Zaccaria magg. dott. Luigi, ufficiale medico in attività di servizio;

Presidente del Tribunale civile e penale;

Scarpis ing. Giuseppe, ingegnere capo del Genio civile;

Vivoli prof. Ferruccio, ufficiale sanitario del capoluogo;

Ferrari prof. Sergio, presidente Ordine provinciale dei medici;

Boccolari Segolini prof. Armando, presidente Ordine provinciale dei veterinari;

Venturelli dott. Giuseppe, presidente Ordine provinciale dei farmacisti;

Coppini prof. dott. Dino, delegato di Modena, Ordine interprovinciale dei chimici;

Malaguti ing. Gaetano, presidente Ordine degli ingegneri;

Lando Gioconda, presidente Collegio delle ostetriche;

Cantagalli Nella, presidente Collegio infermiere professionali, assistenti sanitarie visitatrici e delle visitatrici d'infanzia.

Svolge le funzioni di segretario il dott. Ernesto Marino, consigliere di 1ª classe della Prefettura.

Modena, addì 29 giugno 1958

(3791)

Il prefetto: CERUTTI

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 3 agosto 1958.
Proroga della gestione commissariale del comune di Terlizzi (Bari).

Relazione illustrativa del decreto prefettizio per la proroga della gestione commissariale del comune di Terlizzi (Bari).

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 2 maggio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 17 maggio 1958 e stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Terlizzi ed è stato nominato commissario straordinario il direttore di sezione dott. Raffaele Perrone.

All'atto dell'insediamento il commissario straordinario ha trovato in giacenza parecchi importanti problemi locali che da più tempo aspettavano soluzione, quali quello della costruzione del nuovo edificio scolastico, della costruzione di palazzine INA Casa, della costruzione di nuove strade interne e massicciatura e cilindratura di altre, di nuovi tratti di fognatura ed acquedotto e della costruzione dell'ossario al cimitero.

Il commissario ha posto allo studio la situazione del personale, ai fini di una migliore e più razionale utilizzazione dei singoli elementi, provvedendo altresì a modificare la relativa pianta organica, in modo che meglio corrispondesse alle accresciute esigenze dei vari servizi di istituto, a bandire i concorsi per i posti vacanti, ad applicare le vigenti disposizioni di legge in materia di trattamento economico e sviluppo di carriera del personale stesso.

Nel settore sociale, infine, il commissario, in relazione alle provvidenze predisposte dal Governo, a sollievo della disoccupazione, ha curato la istituzione di quattro cantieri di lavoro, nonché il funzionamento della Commissione per la massima occupazione in agricoltura, provvedendo alla revisione completa della situazione di tutte le ditte e lavoratori.

Poiché l'azione intrapresa dal commissario non ha potuto esaurirsi, in rapporto alla mole ed alla importanza dei problemi affrontati, nei tre mesi scadenti il giorno 2 del corrente mese, con il decreto allegato se ne prorogano i poteri, ai sensi dell'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dall'art. 10 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203.

Bari, addì 3 agosto 1958

Il prefetto CAPPELLINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 2 maggio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 17 maggio 1958, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Terlizzi e nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del detto Comune il direttore di sezione dott. Raffaele Perrone;

Ritenuta l'opportunità di prorogare di mesi tre la gestione commissariale per i motivi esposti nella relazione illustrativa allegata al presente decreto e di cui costituisce parte integrante;

Visto l'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dall'art. 10 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203;

Decreta:

La gestione straordinaria al comune di Terlizzi è prorogata di mesi tre.

All'attuale commissario straordinario dott. Raffaele Perrone sono confermati, per il suddetto periodo di tempo, i poteri conferitigli col decreto del Presidente della Repubblica in data 2 maggio 1958.

Bari, addì 3 agosto 1958

Il prefetto: CAPPELLINI

(4364)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio di Note tra l'Italia e la Jugoslavia previsto dall'art. 18 dell'Accordo sulle relazioni nel campo cinematografico tra i due Paesi, concluso a Belgrado il 12 dicembre 1957 (Belgrado, 19-20 giugno 1958).

Il giorno 20 giugno 1958, è stato effettuato a Belgrado lo scambio di Note previsto dall'art. 18 dell'Accordo tra l'Italia e la Jugoslavia sulle relazioni nel campo cinematografico, concluso a Belgrado il 12 dicembre 1957 e reso esecutivo con il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1958, n. 463.

In conformità dell'art. suddetto l'Accordo è entrato in vigore il 20 giugno 1958.

(4245)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 16 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti il 12 agosto 1958, registro n. 19 Interno, foglio n. 177, il comune di Napoli è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.700.000.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(4404)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa di consumo « Lavagnese », con sede in Lavagna (Genova)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 29 luglio 1958, la Società cooperativa di consumo « Lavagnese », con sede in Lavagna (Genova), costituita con atto del notaio dott. Abele Messuti in data 26 agosto 1945, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(4253)

Scioglimento della Società cooperativa « Latteria sociale di Locatello », con sede in Locatello (Bergamo), e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 29 luglio 1958, la Società cooperativa « Latteria sociale di Locatello », con sede in Locatello, costituita con atto del notaio Luciano Colombo, in data 15 aprile 1953, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del dott. Angelo Ortisi.

(4251)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 4 dicembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 12 maggio 1958, è stato respinto il ricorso al Governo della Repubblica prodotto dalla Società generale immobiliare di lavori di utilità pubblica e agricola, contro il vincolo di notevole interesse pubblico imposto, con decreto Ministeriale in data 19 maggio 1955 sulla zona di Santa Maria del Rosario, sita nel Comune di Roma.

(4316)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDARIA

Determinazione di interessi relativi ad indennità per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ente Puglia e Lucania

Gli interessi di cui all'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennità corrisposta per i terreni siti in agro del comune di Montescaglioso (Matera) espropriati in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1951, n. 1659 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 29 del 4 febbraio 1952 - (supplemento ordinario) nei confronti della ditta GALANTI Giuseppe fu Giovanni Vincenzo e trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria, sono determinati in L. 4 503 156, da corrispondersi al netto di L. 5875, pari alla maggior somma e relativi interessi, erroneamente liquidata col decreto Presidenziale 4 febbraio 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105 del 7 maggio 1955) nella misura di L. 4 497 281 (lire quattromilioniquattrocentonovantasettemiladuecentottantuno).

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso, ai sensi dell'art. 5, comma primo, della citata legge n. 156:

Errata

Foglio 6 - particella 45: Ha 0 07 20

Allegato 1 - Totali superficie e reddito dominicale: Ettari 587.96 66 - L. 109.136,14

Corrige

Foglio 6 - particella 45: stralcio dell'intera particella

Allegato 1 - Totali superficie e reddito dominicale. Ettari 587 89 46 - L. 109.119,58

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento, previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(4299)

Svincolo di terreni costituenti il « terzo residuo »

Opera nazionale combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 23 maggio 1958, registrato alla Corte dei conti in data 14 luglio 1958 (registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 195) è stato disposto nei confronti della ditta BARRACCO Francesco fu Roberto:

a) la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza dei decreti Presidenziali 28 dicembre 1952, nn. 4194 e 4195, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 19 del 24 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 4),

b) il trasferimento a favore dell'Opera nazionale combattenti - Sezione speciale per la riforma fondiaria, della quota dei predetti terreni ad esso spettanti (Ha 22 76 57)

La liquidazione dell'indennità relativa ai terreni trasferiti all'Ente viene disposta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 23 maggio 1958, registrato alla Corte dei conti in data 14 luglio 1958 (registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 196) è stato disposto nei confronti della ditta FOSSATARO Giovan Giuseppe fu Alessandro:

a) la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1667, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 276 del 28 novembre 1952 (supplemento ordinario),

b) il trasferimento a favore dell'Opera nazionale combattenti - Sezione speciale per la riforma fondiaria, della quota dei predetti terreni ad esso spettante (Ha 16 65 61),

c) il rimborso, da parte dell'Ente predetto delle spese relative alle opere di trasformazione eseguite sulla quota dei terreni trasferiti all'Ente medesimo

La liquidazione dell'indennità relativa ai terreni trasferiti all'Ente viene disposta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 23 maggio 1958, registrato alla Corte dei conti in data 14 luglio 1958 (registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 197) è stato disposto nei confronti della ditta SOCIETA' ANONIMA PER LE BONIFICHE - S A B, con sede in Milano

a) la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza dei decreti Presidenziali 4 gennaio e 28 marzo 1953, nn. 7 e 154, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 21 del 27 gennaio 1953 (supplemento ordinario) e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 75 del 31 marzo 1953 (supplemento ordinario),

b) al trasferimento a favore dell'Opera nazionale combattenti - Sezione speciale per la riforma fondiaria, della quota dei predetti terreni ad esso spettanti (Ha 40 14 12),

c) il rimborso, da parte dell'Ente predetto, delle spese relative alle opere di trasformazione eseguite sulla quota dei terreni trasferiti all'Ente medesimo.

La liquidazione dell'indennità relativa ai terreni trasferiti all'Ente viene disposta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 23 maggio 1958, registrato alla Corte dei conti in data 14 luglio 1958 (registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 198) è stato disposto nei confronti della ditta SOCIETA' GENERALE DELLE CONSERVE ALIMENTARI « CIRIO », con sede in San Giovanni a Teduccio

a) la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza dei decreti Presidenziali 24 gennaio 1953, nn. 8 e 9, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 21 del 27 gennaio 1953 (supplemento ordinario);

b) il trasferimento a favore dell'Opera nazionale combattenti - Sezione speciale per la riforma fondiaria, della quota dei predetti terreni ad esso spettante (Ha 45 03 37),

c) il rimborso, da parte dell'Ente predetto, delle spese relative alle opere di trasformazione eseguite sulla quota dei terreni trasferiti all'Ente medesimo

La liquidazione dell'indennità relativa ai terreni trasferiti all'Ente viene disposta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156.

(4302)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di Buoni del tesoro novennali 5 % (1968)

(2ª pubblicazione)

In applicazione dell'art. 4 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1953 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunciato lo smarrimento dei sotto indicati titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % (1968):

N. 51 443 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo dal n. 06/5.144 201 al numero 06/5 144 300) L. 500 000

N. 51 444 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo dal n. 06/5 144 301 al numero 06/5 144 400) 500 000

Totale L. 1 000 000

rilasciati dalla Sezione di tesoreria provinciale di Palermo e denunciati smarriti da Santoro Antonino, nato a Palermo il 22 dicembre 1882 ed ivi domiciliato in via Giusuè Carducci n. 29.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti

Roma, addì 31 luglio 1958

Il direttore generale SCIPIONE

(4205)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 186

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 16 agosto 1958

1 Dollaro USA	624,75
1 Dollaro canadese	648,375
1 Franco svizzero lib	145,789
1 Corona danese	89,92
1 Corona norvegese	86,927
1 Corona svedese	120,47
1 Fiorino olandese	164,59
1 Franco belga	12,508
100 Franchi francesi	148,24
1 Franco svizzero acc	142,44
1 Lira sterlina	1738,437
1 Marco germanico	148,717
1 Scellino austriaco	24,037

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 187

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 18 agosto 1958

1 Dollaro USA	624,755
1 Dollaro canadese	648,337
1 Franco svizzero lib.	148,785
1 Corona danese	89,905
1 Corona norvegese	86,925
1 Corona svedese	120,45
1 Fiorino olandese	164,58
1 Franco belga	12,507
100 Franchi francesi	148,175
1 Franco svizzero acc.	142,41
1 Lira sterlina	1738,412
1 Marco germanico	148,707
1 Scellino austriaco	24,037

PREFETTURA DI TRIESTE

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 21 febbraio 1958 dalla signora Biugnich Giuseppina in Del Piccolo, nata a Trieste il 14 luglio 1915, qui residente in via Ginnastica, 43, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome di nascita nella forma italiana di Bruni;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione,

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494,

Decreta:

Il cognome di nascita originario sopra indicato della signora Biugnich Giuseppina in Del Piccolo è ridotto nella forma italiana di Bruni

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti del congiunto della predetta, indicati nella situazione della famiglia e precisamente

Burgnich Silvio, nato a Trieste il 27 novembre 1940, figlio

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri IV e V del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessata.

Trieste, addì 4 agosto 1958

Il vice prefetto. PASINO

(4288)

CONCORSI ED ESAMI**PRESIDENZA****DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Bando di concorso
della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio

L'ALTA AUTORITA' C E C A - LUSSEMBURGO

Si dà notizia che la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio ha bandito un concorso per l'assunzione di un membro di divisione alla Divisione dei problemi del lavoro, un membro di divisione alla Divisione dei problemi del lavoro.

due perforatrici al Servizio macchinografico, ed eventualmente, se i risultati del concorso lo permettono, a due posti supplementari negli stessi gradi, a condizione che questi divengano disponibili o siano istituiti prima del 31 dicembre 1959

Termine utile per la presentazione delle candidature 15 settembre 1958

Gli avvisi, le condizioni del concorso e la formula indispensabile per presentare l'atto di candidatura sono state pubblicate nella « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » n. 13 in data 13 agosto 1958, che è in vendita al pubblico presso la Libreria dello Stato, in piazza G. Verdi n. 10 Roma e in Galleria Vittorio Emanuele n. 3, Milano, al prezzo di Lit. 75.

(4406)

MINISTERO DELL'INTERNO

Bando di concorso per titoli ai posti di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacanti nei comuni di Agrigento, Alessandria, Ferrara e Pescara; di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacanti nei comuni di Corato e Canosa di Puglia (Bari), Gela (Caltanissetta), Crotone (Catanzaro) e Chioggia (Venezia).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371,

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, relativo alla documentazione nei pubblici concorsi,

Vista la legge 9 agosto 1954, n. 748, recante modifiche alla legge 27 giugno 1942, n. 851,

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 447,

Decreta:

Art. 1

Sono indetti i concorsi per titoli ai posti di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacanti nei comuni di Agrigento, Alessandria, Ferrara e Pescara, di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nei comuni di Corato (Bari), Canosa di Puglia (Bari), Gela (Caltanissetta), Crotone (Catanzaro) e Chioggia (Venezia)

Art. 2

Sono ammessi a concorrere

a) i segretari comunali,

b) i segretari provinciali,

c) i vice segretari comunali e provinciali ai quali spetta la effettiva sostituzione del segretario titolare,

d) i capi ripartizione titolari dei Comuni e delle Provincie i quali tutti si trovino nelle condizioni previste e abbiano i requisiti prescritti dalla legge 9 agosto 1954, n. 748

Art. 3

Per essere ammessi a ciascuno dei concorsi gli aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dell'Amministrazione civile), non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente

decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda, redatta su carta da bollo da L. 200 e corredata del talloncino di ricevuta di vaglia postale o da assegno della Banca d'Italia di L. 300 (trecento), quale tassa di concorso, intestato alla Sezione di tesoreria provinciale di Roma, con l'indicazione della causale del versamento

Art. 4.

Gli aspiranti debbono accludere alla domanda tutti i titoli di studio e di servizio e le eventuali pubblicazioni che ritengono di produrre nel proprio interesse, nonché i titoli comprovanti le preferenze stabilite dalla legge in caso di parità di merito, facendone specifica menzione in un elenco in carta semplice in due esemplari

Nella domanda stessa, gli aspiranti di cui alle lettere c) e d) debbono dichiarare espressamente di essere in possesso della cittadinanza italiana ed indicare, altresì,

il luogo e la data di nascita,

il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,

le eventuali condanne penali riportate,

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, limitatamente agli aspiranti di cui alle lettere c) e d), da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante

Ai fini dell'ammissione al concorso, gli aspiranti di cui alle lettere c) e d) dell'art. 2 del presente decreto devono produrre, unitamente alla domanda

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal presidente della Giunta provinciale e vistato dalla Prefettura dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio, con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestato in qualità di capo ripartizione e vice segretario,

2) copia del regolamento organico con relativa pianta autenticata dalla Prefettura,

3) diploma di laurea in giurisprudenza od altra equipollente in originale o in copia autentica notarile,

4) diploma di abilitazione alle funzioni di segretario comunale

Art. 5.

I concorrenti di cui alle lettere c) e d), utilmente collocati nella graduatoria di merito, che sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di ammissione, saranno invitati a produrre, nel termine perentorio di giorni trenta dalla data di comunicazione del relativo invito, i seguenti documenti

1) estratto dell'atto di nascita,

2) certificato di regolare condotta morale e civile,

3) certificato generale del casellario giudiziario,

4) certificato dal quale risulti che il concorrente gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso,

5) certificato di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti od imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare, ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati, qualora occorra

Quelli indicati ai numeri 2), 3), 4), 5) debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto

Gli aspiranti che abbiano presentato domanda per analoghi concorsi indetti in precedenza potanno astenersi dall'allegare nuovamente i titoli, limitandosi a far richiamo alla domanda alla quale essi erano allegati, ma unendo ad ogni domanda gli elenchi completi, in carta semplice, dei titoli stessi.

Roma, addì 3 luglio 1958

p Il Ministro ROMANO

(4300)

PREFETTURA DI VERONA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Verona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

Visti i propri decreti in data 11 febbraio 1958, nn. 6241 e 6242, con i quali è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Verona al 30 novembre 1956, e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte mediche di Monteforte d'Alpone (frazione di Costalunga e Brognoligo) e di Erbezzo sono rimaste vacanti di titolare a seguito della rinuncia dei rispettivi vincitori, precedentemente designati e che, pertanto, è necessario provvedere alla copertura di tali posti,

Viste le dichiarazioni di rinuncia e di accettazione dei concorrenti per l'assegnazione delle sedi suindicate,

Visto l'art. 53 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse sono dichiarati vincitori del concorso stesso per le condotte mediche a fianco di ciascuno indicata

1) Crusi Antonio: Monteforte d'Alpone (frazioni Costalunga e Brognoligo),

2) Fasoli Delio: Erbezzo

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati

Verona, addì 24 luglio 1958

Il prefetto GAIA

(4182)

PREFETTURA DI MILANO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nel comune di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visti i propri decreti n. 1369 e n. 1370 div. 3/1 del 22 febbraio 1958, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono stati assegnati i posti ai sanitari vincitori del concorso per titoli ed esami a tre posti di medico condotto vacanti presso il comune di Milano al 30 novembre 1956,

Considerato che a seguito di rinuncia dei concorrenti regolarmente interpellati a norma di legge, è rimasto vacante e disponibile un posto di medico condotto presso il comune di Milano,

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere all'assegnazione del posto predetto, al sanitario che segue nella graduatoria i concorrenti rinunciatari, il quale, interpellato a norma di legge, ha fatto pervenire tempestivamente dichiarazione di accettazione.

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. D'Onghia Nicola è nominato medico condotto in una delle ripartizioni mediche del comune di Milano

Il sindaco del comune di Milano è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge

Milano, addì 23 luglio 1958

Il prefetto. LIUTI

(4176)